

presero tutte le misure suggerite dalla prudenza. Il general Huth tenea pronte le sue truppe, nel caso in cui i membri del consiglio facessero la menoma difficoltà ad ubbidire, e tutto era stato disposto dal governatore della cittadella per ricevervi il principe, se l'affare non prendesse un giro favorevole. Con rescritto 14 aprile fu abolito il consiglio privato. Gli affari doveano quindi innanzi, giusta l'ordinanza 13 febbraio 1772, esser trattati nei differenti collegii e po- scia sottoposti al re, che vi scriveva di sua mano la risolu- zione, unitamente al conte Thott e Schack-Rathlou, quali membri del consiglio di stato.

Il conte di Bernstorff, Rosencrantz, il general Huth, il consigliere Stampe furono del pari nominati consiglieri di stato. Il 17 il conte Moltke, Steman, Guldberg e il conte Rosenkrone ebbero la loro dimissione. Gli individui decaduti furono trattati con bontà. Guldberg ottenne una pen- sione di 5,000 scudi e il governo di Aarhuus nel Jutland; Steman fu nominato governatore di Hadersleb. Sporon, che pei cambiamenti operati avea perduto il suo posto di segre- tario di gabinetto, fu egualmente congedato dalla corte del principe, ma po- scia nominato governatore di Coldinghuus.

Bernstorff, incaricato il 12 maggio del ministero degli affari esteri, divenne l'anima del consiglio; ivi ebbe occa- sione di sviluppare i suoi talenti superiori. Posto alla testa del governo, attendeva cosantemente su tutti i rami dell'amministrazione. Fu membro del nuovo collegio delle fi- nanze, ed il conte E. Schimmelmann ebbe il ministero di quel dipartimento. Il nuovo collegio avea nelle sue attribu- zioni le finanze di tutta la monarchia danese.

Il principe reale si occupò delle riforme che richiede- va lo stato dell'esercito; e in ciò fu principal suo consiglie- re il generale Huth. Fu dato a Rosencrantz il ministero della marina in nuova forma organizzato. Si eseguirono impor- tanti lavori nell'arsenale di Copenaghen. Per un istante la Danimarca si credette nella necessità di ricorrere all'armi. Gustavo III, reduce da un viaggio nel mezzodì dell'Europa, fece apprestamenti che risvegliarono l'attenzione dei vicini. Si vide nel Baltico e nella rada di Copenaghen un'unione di bastimenti da guerra, quale è raro essere così considere- vole in tempo di pace. Da Arcangel, da Cronstadt e dal